

Meno positivi, ma l'indice dei contagi resta alto

LA PANDEMIA

Sabino Russo

Nonostante il calo dei positivi, Salerno è tra le dieci province italiane col più alto indice di contagiosità e tra le 48 che superano i 500 casi ogni 100mila abitanti nella settimana dal 4 al 10 maggio, attestandosi a quota 669. Sono 1120, intanto, i nuovi contagi comunicati ieri dall'Unità di crisi, che portano la conta complessiva a 293mila 943 dall'inizio della pandemia. Altri 53 casi si contano a Maiori, 38 a Contursi Terme, 12 a San Marzano sul Sarno, 19 ad Altavilla Silentina. Sono 4733 i positivi al Covid in Campania su 27mila 11 test effettuati, per un indice di contagio pari al 17,52 per cento, in salita di un punto percentuale rispetto a ieri. Cinque i decessi nelle ultime 48 ore, cui vanno aggiunti ulteriori 4 decessi precedenti ma registrati solo nella giornata di ieri. I posti letto di terapia intensiva occupati sono 35 (+1 rispetto al dato di ieri), quelli di degenza occupati scendono a 633 dai 658 di ieri (-25).

LO STUDIO

Nella settimana dal 4 al 10 maggio, stando ai dati della fondazione **Gimbe**, in tutte le province si rileva una riduzione percentuale dei nuovi casi (dal -4,8 per cento di Verbano-Cusio-Ossola a -41,1 per cento di Mantova). L'incidenza supera i 500 casi per 100mila abitanti in 48 province: Chieti (897), Ascoli Piceno (818), Pescara (783), Teramo (768), Avellino (726), Catanzaro (700), Benevento (698), Crotone (674), Isernia (669), Salerno (669), Sud Sardegna (660), Campobasso (656), Fermo (626), Vicenza (625), Padova (623), Cagliari (620), Oristano (619), Caserta (610), Perugia (610), Macerata (607), L'Aquila (605), Potenza (603), Bari (599), Taranto (597), La Spezia (596), Treviso (575), Ravenna (572), Rovigo (569), Terni (562), Matera (561), Siracusa (553), Ancona (550), Venezia (548), Modena (548), Brindisi (544), Frosinone (539), Reggio nell'Emilia (538), Latina (538), Rieti (533), Cosenza (527), Verona

(525), Ragusa (523), Siena (520), Bologna (520), Parma (515), Messina (511), Caltanissetta (507) e Verbano-Cusio-Ossola (502).

LE DONAZIONI DI ORGANI

Protocollo d'intesa, dopo quello sottoscritto il 15 marzo scorso alla Procura della Repubblica di Napoli, firmato con l'autorità giudiziaria del tribunale di Salerno per accelerare la donazione degli organi in regione Campania. «Oggi in Italia abbiamo 9.500 persone in lista d'attesa per un trapianto - spiega il governatore Vincenzo De Luca - Sono, purtroppo, circa 600 le persone che ogni anno perdono la vita perché non riescono a trovare in tempo un donatore. Il protocollo consente di avere tempi estremamente accelerati per l'espianto di organi da persone decedute dopo i controlli necessari da parte delle autorità giudiziarie preposte. Quello che stiamo facendo in Campania è un esempio unico in Italia di collaborazione tra il sistema sanitario regionale e autorità giudiziaria».

**DAL 4 AL 10 MAGGIO
REGISTRATI 669 CASI
OGNI 100MILA ABITANTI
IERI ALTRI 1120 INFETTI
LA CONTA COMPLESSIVA
SFIORA QUOTA 300MILA**



Peso:21%